

VERANTWORTUNG ÜBERNEHMEN

Als Grenzregion will auch das Land Südtirol in der Bewältigung der Migration und Aufnahme von Flüchtlingen Verantwortung wahrnehmen. Südtirol hat durch das Migrationsrecht, welches in der Zuständigkeit des Staates liegt, verschiedene Pflichten in der Aufnahme von AsylbewerberInnen und in der Inklusion der MigrantInnen. So ist Südtirol z.B. verpflichtet, 0,9% der AsylbewerberInnen in Italien unterzubringen und zu betreuen. Zusammen mit den Grenzgemeinden und Grenzregionen der mitwirkenden Partner, will Südtirol auch bei der Ausrichtung der Migrationspolitik auf staatlicher und gemeinschaftlicher Ebene mitreden. Die Europäische Union braucht eine gemeinsame Asylpolitik und eine gemeinsame Orientierung in der Migrationspolitik. Hier gibt es noch viel zu tun. Das von der Europäischen Union mitfinanzierte Projekt SNAPSHOTS FROM THE BORDERS soll dazu beitragen, in der Bevölkerung und bei den Verantwortlichen der Lokalkörperschaften für mehr Verständnis für die Migrationsproblematik zu sorgen.

ASSUMERSI RESPONSABILITÀ

Anche la Provincia autonoma di Bolzano, in quanto terra di confine, vuole assumersi le proprie responsabilità nella gestione dei flussi migratori e nell'accoglienza dei profughi. L'Alto Adige, pur non avendo competenze significative nel diritto della migrazione e dell'asilo, vanta vari doveri nell'accoglienza di profughi e richiedenti asilo e nell'inclusione degli immigrati. Per esempio è obbligata ad accogliere lo 0,9% del numero totale di richiedenti di asilo in Italia. Insieme ai Comuni, Province e Regioni di frontiera la Provincia vuole anche partecipare alle decisioni sulle politiche migratorie a livello nazionale e comunitario. L'Unione europea ha bisogno di una politica di asilo e orientamenti comuni nel governo dei flussi migratori. Ci sono tanti problemi non ancora risolti. Il progetto SNAPSHOTS FROM THE BORDERS vuole contribuire a creare più interesse a comprensione sia tra la popolazione sia fra i responsabili locali verso la problematica della migrazione internazionale.

**Autonome Provinz Bozen – Südtirol
Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen
Amt für Kabinettsangelegenheiten – Entwicklungszusammenarbeit**

**Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione Presidenza e Relazioni estere
Ufficio affari di gabinetto – Cooperazione allo sviluppo**

kabinett@provinz.bz.it / gabinetto@provincia.bz.it – Tel. 0471 412132
www.provinz.bz.it/entwicklungszusammenarbeit
www.provincia.bz.it/cooperazioneallosviluppo

www.snapshotsfromtheborders.eu



SNAPSHOTS FROM THE BORDERS



Co-funded by
the European Union

SEITENBLICKE VON DEN GRENZEN

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS

VOCI DAI CONFINI



SNAPSHOTS FROM THE BORDERS

SEITENBLICKE VON DEN GRENZEN

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS ist ein dreijähriges, von der Europäischen Union kofinanziertes Projekt (Budgetkapitel DEAR EuropeAid), das von 35 Partnern, Lokalkörperschaften an Staatsgrenzen und Nicht-Regierungsorganisationen in 15 Ländern getragen und von der Gemeinde Lampedusa koordiniert wird.

Diese Partner setzen sich gemeinsam für eine faire und gerechte Migrations- und Entwicklungspolitik ein. Ziel ist es, den Informations- und Erfahrungsaustausch zu den Ursachen und Folgen der Migration zu fördern.

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS zielt darauf ab, das kritische Verständnis der Entscheidungsträger auf lokaler, nationaler und europäischer Ebene sowie in der Öffentlichkeit hinsichtlich der globalen Zusammenhänge, welche zur Migration nach Europa führen, zu vertiefen. Das Erreichen der Zielsetzungen nachhaltiger Entwicklung **SDG**, insbesondere die Ziele 1, 5, 10, 11 und 16, sollen dadurch gefördert werden. Das Projekt will vor allem auch ein horizontales und aktives Netzwerk zwischen jenen Lokalkörperschaften stärken, die an den Außengrenzen der EU unmittelbar von der Migration betroffen sind, um eine wirksamere und konsequentere Politik auf allen Ebenen zu fördern (europäische, staatliche und lokale Ebene).

VOCI DAI CONFINI

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS è un progetto triennale cofinanziato dall'Unione Europea (linea di budget DEAR EuropeAid), con 35 partner, enti locali di confine e organizzazioni della società civile di 15 paesi europei, coordinati dal Comune di Lampedusa.

I partner si impegnano per una politica della migrazione e cooperazione internazionale equa e giusta con l'obiettivo di diffondere informazioni e scambiarsi esperienze sulle cause e gli effetti dei flussi migratori.

SNAPSHOTS FROM THE BORDERS mira a sviluppare una comprensione critica dei decisori a livello europeo, nazionale e locale e dell'opinione pubblica sulle interdipendenze globali che determinano i flussi migratori verso i confini europei, nella prospettiva di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile **SDGs**, in particolare gli obiettivi 1, 5, 10, 11 e 16. Nello specifico il progetto intende rafforzare una rete orizzontale ed attiva tra enti locali che affrontano direttamente i flussi migratori ai confini dell'Unione Europea, come mezzo per promuovere una più efficace coerenza delle politiche a tutti i livelli (europeo, nazionale, locale).



EIN NETZWERK VON LOKAL- KÖRPERSCHAFTEN AN DEN GRENZEN

Es geht in diesem Projekt darum, die Erfahrungen und die Sichtweisen in Sachen Migration der Lokalkörperschaften an den Grenzen sichtbar zu machen. Grenzstädte und Grenzregionen, die von Migration besonders betroffen sind, wollen einerseits ihre Stimme in die Schaltzentralen der Politik bringen, andererseits selbst mehr Verständnis für die Ursachen und Zusammenhänge globaler Migration entwickeln. Die Gemeinden, Provinzen und Regionen sowie die Bürgerschaft der Grenzgebiete können wesentlich dazu beitragen, dass MigrantInnen und AsylbewerberInnen menschenwürdig aufgenommen und versorgt werden, dass sie ihre international verankerten Grundrechte in Anspruch nehmen können und dass sie rasch in unsere Gesellschaft integriert werden.

MEHR INFORMATION UND ERFAHRUNGSUSTAUSCH

Dieses Netzwerk von Gemeinden, Provinzen, Regionen und Organisationen setzt sich zum Ziel, über Entwicklungszusammenarbeit, Migration und Inklusion zu informieren und zu sensibilisieren. Zu diesem Zweck legt das Amt für Kabinettsangelegenheiten der Abteilung Präsidium und Außenbeziehungen der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol Wert darauf, mit den Organisationen und Vertretern der Lokalkörperschaften zusammenzuarbeiten, die sich mit dieser Thematik befassen, um Information und Erfahrungsaustausch zu pflegen.

MITWIRKUNG VON UNTEN

Inklusion bedarf der Zusammenarbeit zwischen Politik, MigrantInnen und Gesellschaft. **SNAPSHOTS FROM THE BORDERS** setzt bei der unteren Ebene an, den Bürgerinnen und Bürgern, den Nicht-Regierungsorganisationen und den Lokalkörperschaften.

UNA RETE DI ENTI LOCALI DI FRONTIERA

Il progetto intende rendere più visibili le esperienze e le prospettive sulla migrazione degli enti locali di frontiera. Le città, province e regioni di confine particolarmente interessate alla migrazione vogliono da un lato portare la loro voce nei centri decisionali, sia sviluppare più comprensione delle cause e delle interdipendenze nella migrazione globale.

I Comuni, Province e Regioni e la società civile dei territori di frontiera possono contribuire in maniera determinante ad una accoglienza e assistenza dignitosa dei migranti e richiedenti di asilo, al riconoscimento dei loro diritti riconosciuti a livello internazionale e ad una rapida inclusione nella società.

PIÙ INFORMAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Questa rete di Comuni, Province, Regioni e Organizzazioni punta ad un'attività di sensibilizzazione e di informazione sui temi della cooperazione allo sviluppo, migrazione ed inclusione. A questo scopo è importante per l'Ufficio Affari di gabinetto della Ripartizione Presidenza e Relazioni estere della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige collaborare con organizzazioni e rappresentanti di enti locali che si occupano di queste tematiche per promuovere varie iniziative e attività di informazione e di scambio di buone pratiche.

PARTECIPAZIONE DAL BASSO

L'inclusione richiede la collaborazione fra la politica, i migranti e la società. **SNAPSHOTS FROM THE BORDERS** parte dal basso, dai cittadini, dalle associazioni e dagli enti locali.